Comunicato stampa nr. 1

Roma, 16 novembre 2026

XXI FORUM DELL'INFORMAZIONE CATTOLICA PER LA CUSTODIA DEL CREATO
Il comparto tessile in Italia. Luci e ombre nell'ottica della cura del creato

Dal 20 al 22 novembre, all'Auditorium Confindustria Toscana Nord
Via G. Valentini 14, Prato

Vale come corso di formazione per giornalisti, con 4 crediti formativi

Dal "cenciaiolo" all'Intelligenza Artificiale: a Prato il XXI Forum di Greenaccord racconta la sfida europea della moda circolare. Dal 20 al 22 novembre 2026 decine di giornalisti da tutta Italia si confrontano nel cuore del distretto tessile pratese per il *XXI Forum dell'informazione cattolica per la custodia del creato*. Al centro dei lavori non solo le eccellenze e le criticità ambientali e sociali della moda globale, ma il "Modello Prato" come laboratorio europeo di transizione verso nuovi modelli di produzione, tracciabilità digitale e governance condivisa.

Prato non rappresenta soltanto uno dei principali distretti tessili d'Europa, con 7.000 imprese, 43.000 addetti, 2,8 miliardi di euro di export e circa il 3% dell'intera produzione continentale. È uno dei pochi luoghi al mondo in cui l'economia circolare è stata per oltre un secolo un modello industriale concreto prima ancora che una teoria ambientale, grazie all'eredità storica dei "cenciaioli", che fin dall'Ottocento hanno trasformato quello che altrove era uno scarto in una materia prima di valore. Secondo i recenti calcoli elaborati dal Centro Studi di Confindustria Toscana Nord – realizzati per colmare l'assenza di rilevazioni statistiche ufficiali su questo specifico comparto – la filiera pratese dei filati e tessuti per abbigliamento in lana e misto lana riciclati genera oggi 70.000 tonnellate annue di prodotto (l'equivalente di circa 140 milioni di capi), per un fatturato di 1,75 miliardi di euro e 8.350 addetti. Un primato che copre l'84% dei volumi nazionali di tessuti cardati rigenerati di lana (a cui si aggiunge il comparto dei tessili speciali, come i feltri), pur dovendo oggi fare i conti con paradossi normativi europei che rischiano di penalizzare le aziende della rigenerazione.

Oggi questa vocazione storica sta compiendo un salto di scala decisivo, candidando il territorio a diventare un vero e proprio Living Lab europeo per sperimentare sul campo l'attuazione delle nuove direttive comunitarie su raccolta differenziata del tessile, ecodesign, Passaporto Digitale di Prodotto (DPP) e Responsabilità Estesa del Produttore (EPR). A differenza di altri poli europei trainati da grandi gruppi verticalmente integrati, Prato sta dimostrando come un ecosistema frammentato di piccole e medie imprese possa competere nella transizione ecologica e digitale trasformando la propria rete produttiva in una "fabbrica distribuita" interconnessa.

Questa trasformazione poggia su un'architettura di infrastrutture fisiche, digitali e della conoscenza senza eguali nel panorama manifatturiero: a partire dal nuovo *Textile Hub* — l'impianto di selezione automatizzata e riciclo industriale realizzato da Plures, capace di trattare fino a 33.000 tonnellate annue di rifiuti tessili — fino alle piattaforme digitali di distretto, al recupero collettivo delle acque reflue

Associazione Greenaccord ETS
00187 Rome (IT) - Via Livia Drusilla 39/41, Roma - Ph: +39.06.99929400 / +39 3384689081
Mail: segreteria.greenaccord@gmail.com
Greenaccord Social:
Fb: Greenaccord **- Tw:** @greenaccord **- Ig**: @greenaccord_ita **- Youtube**: GreenCanalTv **- Linkedin:** Greenaccord Onlus
www.greenaccord.org

industriali e al trasferimento tecnologico garantito da centri di ricerca e dalle università toscane. Accanto all'innovazione tecnologica, il territorio affronta con realismo anche le proprie contraddizioni e sfide aperte: l'impatto dell'*ultra-fast fashion* e delle fibre miste difficili da riciclare, i costi energetici, il ricambio generazionale delle competenze e la necessità di garantire legalità, sicurezza e tracciabilità lungo tutte le filiere produttive.

In questo scenario, Greenaccord ETS – d'intesa e in collaborazione con Confindustria Toscana Nord, Comune e Diocesi di Prato, Provincia di Prato, Confartigianato Imprese Prato e AISEC (Associazione Italiana per lo Sviluppo dell'Economia Circolare) – promuove un Forum di formazione e riflessione per i giornalisti e gli operatori della comunicazione. L'obiettivo non è soltanto analizzare il peso economico e occupazionale dell'industria tessile italiana o le urgenze della sua riconversione ecologica, ma affiancare all'innovazione tecnologica e industriale del distretto un'infrastruttura culturale e relazionale capace di generare consapevolezza civica. Forte di un'esperienza oltre ventennale nel dialogo interdisciplinare tra scienza, etica, economia e informazione, Greenaccord mette così le proprie competenze al servizio del territorio per favorire un confronto aperto non solo agli addetti ai lavori, ma all'intera comunità cittadina.

«Portare il XXI Forum di Greenaccord a Prato – ha sottolineato Alfonso Cauteruccio, presidente di Greenaccord – significa riconoscere il valore di una cooperazione interistituzionale e territoriale capace di fare scuola in Europa. In un tempo segnato dalla scarsità delle materie prime, dalle tensioni sugli approvvigionamenti e dalle emergenze climatiche ed energetiche, Prato dimostra che l'economia circolare non è una teoria astratta, ma una leva industriale concreta. La vera sfida contemporanea, di cui questo distretto è un laboratorio avanzato, consiste nel tradurre l'innovazione produttiva in modelli urbani integrati, sostenibili e accessibili, dove la tutela ambientale cammina insieme alla competitività dei territori».

«Nessuna transizione ecologica o tecnologica – ha evidenziato Giuseppe Milano, Segretario Generale di Greenaccord – può produrre cambiamenti sinceri e duraturi se non è accompagnata da comunità consapevoli e informate. Il cambiamento in atto, profondamente accelerato dalle tecnologie digitali e dall'intelligenza artificiale, va governato attraverso il dialogo e la responsabilità collettiva, non subito passivamente. Il nostro impegno accanto agli attori locali pratesi nasce proprio dalla volontà di rafforzare la dimensione relazionale, culturale e comunicativa della sostenibilità: è dalla qualità delle relazioni sociali e dalla trasparenza dell'informazione che si ricreano le condizioni per una nuova attrattività e per uno sviluppo locale eticamente coerente».

Nel merito, ad ospitare il XXI Forum dell'informazione cattolica per la Custodia del Creato sarà, infatti, Confindustria Toscana Nord, nell'auditorium della sede di via Valentini, dove si svolgeranno tre sessioni di lavoro.

- **Venerdì 20 novembre (ore 15.00) – L'ecosistema pratese tra storia e innovazione:** Dopo i saluti delle autorità civili, religiose e associative (con il Presidente Alfonso Cauteruccio, il Sindaco Matteo Biffoni, l'Assessora alla Cultura della Regione Toscana Cristina Manetti, il Vescovo Mons. Giovanni Nerbini e la Presidente di Confindustria Toscana Nord Fabia Romagnoli), la prima sessione – moderata da Sara Bessi (*La Nazione*) – analizzerà la struttura produttiva del distretto, il percorso verso il riconoscimento IGP del cardato riciclato, il ruolo dell'artigianato di fronte alle

normative europee, la gestione dei rifiuti tessili ed un progetto toscano sulla riscoperta e l'utilizzo della fibra naturale della ginestra, fino alla visita serale presso lo storico Lanificio Balli.

- **Sabato 21 novembre, mattina (ore 9.00) – Le ombre del *fast fashion*:** Dopo il saluto del Presidente della Provincia Simone Calamai, il panel moderato da Andrea Cuminatto (*Missioni OMI*) accenderà i riflettori sulle criticità ambientali e sociali della moda globale: dal lessico della sostenibilità al dramma delle discariche tessili in giro per l'Italia e nel deserto di Atacama, fino alle soluzioni tecniche per il riciclo delle acque industriali, l'eliminazione delle sostanze tossiche (programma Detox), le frontiere del riciclo chimico e l'efficientamento energetico delle filiere.
- **Sabato 21 novembre, pomeriggio (ore 15.00) – Nuovi paradigmi e bellezza sostenibile:** Moderata da Eleonora Rizzuto (Presidente AISEC), la terza sessione esplorerà le leve culturali e tecnologiche del futuro del settore, intrecciando etica ed estetica del vestire, storia della moda, applicazione dell'Intelligenza Artificiale alla transizione circolare, economia del *second hand*, *Digital Passport* di prodotto e dialogo tra arte e natura, prima delle conclusioni affidate a Giuseppe Milano.

Sabato 21 novembre alle ore 21.00, il Forum aprirà le porte alla cittadinanza con un appuntamento pubblico a ingresso libero presso il **Museo del Tessuto** (condotto da Enza Beltrone e Domenico Interdonato con gli interventi teatrali di Beppe Allocca), durante il quale sarà conferito il **Premio giornalistico "Sentinelle del Creato 2026",** a quattro firme del giornalismo italiano (selezionate da UCSI, FISC, Dicastero vaticano per la Comunicazione e Greenaccord), **oltre ad un riconoscimento alla memoria per la giornalista del Tg2 Christiana Ruggeri prematuramente scomparsa che di Greenaccord è stata per diversi anni vicepresidente nazionale,** nonché a due personalità della mondo del tessile. Il Forum, infine, si concluderà **domenica 22 novembre** con una visita guidata al centro storico di Prato (ore 9.00) e la Santa Messa presieduta dal Vescovo Mons. Giovanni Nerbini (ore 12.00).

In conclusione, la partecipazione alle sessioni di lavoro del Forum darà diritto al riconoscimento dei crediti per la formazione professionale continua ai giornalisti regolarmente iscritti tramite la piattaforma ufficiale dell'Ordine dei Giornalisti, confermando la tappa pratese di Greenaccord come un appuntamento formativo di alto profilo e ampiamente riconosciuto a livello nazionale.

PARTENARIATI E PATROCINI

Partenariati. Confindustria Toscana Nord, Federesco, Comune di Prato, Bulgari Sustainable Development, Plures, Balli il Lanificio, CID Consorzio Italiano Implementazione Detox, Consorzio Progetto Acqua, Cardato Riciclato Pratese, Museo del Tessuto.

Patrocini. Ministero Ambiente e Sicurezza Energetica, Sport e Salute spa, Regione Toscana, Provincia di Prato, Comune di Prato, Diocesi di Prato, Federazione Nazionale Stampa Italiana (FNSI), Unione Stampa Sportiva Italiana (USSI), Unione Cattolica Stampa Italiana (UCSI), Federazione Italiana Settimanali Cattolici (FISC), AISEC, Ordine dei Giornalisti Toscana, Caritas Ticino, Fondazione Bioarchitettura.

Media Partner. Vatican News, Radio Vaticana, L'Osservatore Romano, Avvenire, Agensir, TV2000, Radio in Blu, Play 2000, Famiglia Cristiana, TeleAmbiente, Greenme, Greenreport, WomenLife, Eco in Città, Ultima Bozza, Toscana Oggi, Radio Toscana, Tele San Domenico, Giornale del Bisenzio, Teleradio Orte, L'Agone Nuovo.

Associazione Greenaccord ETS
00187 Rome (IT) - Via Livia Drusilla 39/41, Roma - Ph: +39.06.99929400 / +39 3384689081
Mail: segreteria.greenaccord@gmail.com
Greenaccord Social:
Fb: Greenaccord **- Tw:** @greenaccord **- Ig**: @greenaccord_ita **- Youtube**: GreenCanalTv **- Linkedin:** Greenaccord Onlus
www.greenaccord.org

INFORMAZIONI E ISCRIZIONI:

segreteria.greenaccord@gmail.com
Michela Rinaldi: +39 338.4689081

PER I GIORNALISTI: La partecipazione alle sessioni del Forum offre ai giornalisti la possibilità di conseguire 4 crediti formativi.
Alessandra Turco: +39 347 876 9317

Associazione Greenaccord ETS
00187 Rome (IT) - Via Livia Drusilla 39/41, Roma - Ph: +39.06.99929400 / +39 3384689081
Mail: segreteria.greenaccord@gmail.com
Greenaccord Social:
Fb: Greenaccord **- Tw:** @greenaccord **- Ig**: @greenaccord_ita **- Youtube**: GreenCanalTv **- Linkedin:** Greenaccord Onlus
www.greenaccord.org